



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca



ISTITUTO COMPRESIVO "UBALDO FERRARI"

Via U. Ferrari 10 - 26022 CASTELVERDE (CR)

Tel. 0372427005

E-mail: info@iccastelverde.it

**PROGETTO EDUCATIVO - ORGANIZZATIVO
DI ISTITUTO
SCUOLE INFANZIA
a.s.2020-2021
ALLA LUCE DELL'EMERGENZA COVID**

ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA SCOLASTICA

La giornata scolastica viene organizzata sulla base di tempi ben cadenzati con una quotidiana successione fissa delle attività per favorire una rassicurazione di base e l'orientarsi del bambino secondo la variabile tempo nella giornata passata a scuola nell'ottica dell'emergenza Covid.

Si porrà particolarmente attenzione nello spiegare ai bambini già frequentanti negli scorsi anni scolastici le novità relative alla nuova organizzazione.

Accoglienza all'ingresso:

L'accesso all'interno dell'area di competenza della scuola sarà diversificato rispetto all'uscita tranne che per la scuola di Corte de' Frati in quanto la struttura non lo consente. In questo ultimo caso verrà garantita una entrata separata per gli alunni trasportati. Nelle altre scuole infanzia si entrerà dal cancello pedonale principale e si uscirà da un altro cancello indicato con apposita segnaletica. Gli ingressi saranno scaglionati dando orari differenziati per gruppo di bambini e gli adulti, mentre attendono il loro turno, dovranno mantenere la distanza di un metro, evitare di assembrarsi e indossare la mascherina. All'ingresso (fuori dalla porta principale) il collaboratore scolastico effettuerà la misurazione della temperatura al bambino e all'adulto accompagnatore. Nel caso in cui il bambino e/o l'adulto avessero la febbre dovranno ritornare a casa e contattare il medico. I genitori non potranno entrare nella scuola, pertanto i bambini, una volta misurata la febbre ed igienizzate le mani alla presenza del collaboratore scolastico, saluteranno l'accompagnatore ed entreranno autonomamente; verranno accolti dalle insegnanti della sezione di riferimento negli spazi predisposti e dedicati a quell'unico gruppo di bambini. Le docenti si occuperanno di spogliare i bambini e riporre gli effetti personali in una sacca individuale. I gruppi di alunni trasportati verranno accolti a orari dedicati. Il volontario dello scuolabus farà scendere un bambino alla volta e accompagnerà i bambini fino alla soglia dell'ingresso. L'accompagnatore non potrà accedere agli spazi scolastici e i bambini

verranno accolti dal collaboratore scolastico che misurerà loro la temperatura e farà igienizzare le mani prima di farli entrare a scuola. Successivamente la docente del gruppo di appartenenza li aiuterà nella svestizione avendo cura di non creare assembramento. Il momento dell'accoglienza soprattutto nei primi giorni sarà importantissimo per riallacciare le relazioni e parlare con i bambini del nuovo modo di stare a scuola.

Giochi e/o oggetti provenienti da casa

In questo anno scolastico, non sarà consentito portare a scuola nessun gioco né oggetto personale nemmeno se nello zaino.

Congedo:

Anche l'uscita, nei diversi plessi scolastici, si svolge secondo uno scaglionamento in base ai gruppi sezione nei diversi plessi scolastici.

Uscite intermedie annuali (ore 12.00 e 13,30): devono essere autorizzate dal Dirigente Scolastico con apposito decreto nel caso non si sia scelta la sola frequenza antimeridiana nella fase dell'iscrizione.

Uscita intermedia occasionale prima o appena dopo il pranzo (12.00,13.30) : prevede la compilazione dell'apposito modulo

Uscita eccezionale: deve essere comunicata preventivamente, motivata compilando l'apposito modulo.

Per i bambini che non si avvalgono del servizio mensa è prevista un'uscita alle ore 12,00 con rientro alle ore 13,30 (solo per gli alunni grandi)

In fase di inserimento, essendo prevista un'organizzazione oraria specifica, i genitori firmano per accettazione la scansione oraria proposta nei singoli plessi.

Le uscite continuative nel tempo previste per portare i bambini a fare terapie o dagli specialisti verranno preventivamente autorizzate dal Dirigente Scolastico. La mancata partecipazione a tali attività non consente comunque l'ingresso a scuola in orari diversi da quelli previsti dal decreto redatto dal Dirigente Scolastico.

Uscita dei bambini che utilizzano lo scuolabus: l'insegnante o il collaboratore scolastico aiutano gli alunni nella vestizione e li accompagnano fino alla soglia della scuola. I volontari che effettuano servizio sullo scuolabus si occupano della salita sullo stesso e della vigilanza al di fuori dello spazio scolastico. Se presente l'assistente ad personam si occupa di accompagnare l'alunno/a che assiste.

Uscita con i genitori o delegati autorizzati: l'insegnante o il collaboratore scolastico aiutano gli alunni nella vestizione e li accompagnano fino alla soglia della scuola. I genitori aspettano il proprio figlio all'esterno mantenendo il distanziamento dagli altri adulti in attesa. I genitori non possono entrare nell'edificio scolastico e ritirano il proprio figlio sulla soglia della scuola. Nel caso in cui il ritiro dell'alunno deve essere effettuato da un delegato anche se indicato nel foglio delega firmato ad inizio anno, i genitori avvisano preventivamente le insegnanti telefonicamente durante la giornata o lasciando un biglietto scritto al mattino al collaboratore scolastico. Se per una emergenza la persona che effettua il ritiro, anche se autorizzata dal genitore con comunicazione di cui sopra , non è indicata nella delega scritta,

le docenti chiederanno di portare fotocopia del documento di identità e faranno aggiungere al genitore il nuovo nominativo nell'elenco delle deleghe.

Prima dell'uscita le insegnanti, per promuovere lo sviluppo dell'autonomia personale ed incentivare la cura di sé e del materiale scolastico, invitano gli alunni a riporre i giochi che stanno usando e ad aver cura di "riordinarsi". Gli adulti mentre attendono il loro turno dovranno mantenere la distanza di un metro evitare di assembrarsi e indossare la mascherina. Una volta ritirato il bambino è vietato intrattenersi all'esterno della scuola ed assembrarsi con altri genitori e bambini.

Durante ogni uscita, il personale ausiliario deve verificare, stando presso la porta d'ingresso, che ogni bambino esca accompagnato.

Ingresso tardivo

E' fondamentale rispettare gli orari previsti per l'ingresso dei singoli gruppi per evitare gli assembramenti e il contatto fra alunni appartenenti a gruppi diversi. Se un accompagnatore arriva in ritardo rispetto al suo turno di entrata, dovrà aspettare che si smaltisca la fila del gruppo che sta entrando rimanendo a distanza. Ogni ingresso tardivo verrà indicato sul registro elettronico. L'adulto di riferimento dovrà compilare il modulo di entrata/uscita fuori orario. Alla terza segnalazione le docenti informeranno la Dirigente che prenderà provvedimenti.

Ritiro tardivo

Anche nell'uscita è importante rispettare gli orari indicati dalle insegnanti per rendere le procedure di uscita più fluide. In caso di ritiro tardivo da parte di genitori o loro delegati, il docente in servizio attenderà per almeno 10-15 minuti, intanto cercherà di contattare la famiglia; se il ritardo dovesse protrarsi oltre l'orario di apertura della scuola si chiamerà il Comune (sindaco/assessore/polizia comunale/assistente sociale) e, da ultimo, i Carabinieri. Se un familiare si presenta a scuola in ritardo quando stanno defluendo alunni di un gruppo diverso, dovrà attendere che questi alunni completino l'uscita in modo che non entrino in contatto alunni di gruppi diversi.

Se il ritiro tardivo dovesse risultare consuetudine da parte di un genitore, l'insegnante provvederà a segnalare il fatto al Dirigente, che procederà alla diffida e alla denuncia presso l'autorità di pubblica sicurezza.

Momento di gioco libero

Durante, dopo l'accoglienza e dopo il pranzo sono previsti dei momenti di gioco libero negli angoli strutturati delle sezioni, volti a favorire la socializzazione, lo spirito di iniziativa, le prime forme di amicizia e la gestione autonoma di spazi e materiali ludici. Ognuno di questi momenti prevede il rispetto della regola del riordino alla conclusione del gioco e dell'utilizzo corretto di ogni materiale. Nel limite del possibile, tenendo conto che il distanziamento fra bambini è difficile da mantenere, dovranno essere evitati assembramenti negli angoli di gioco così come ai tavoli anche fissando regole condivise. I giochi destinati al gruppo sezione saranno di uso esclusivo. E' sempre presente un'insegnante che sorveglia e gestisce indirettamente le dinamiche relazionali. Il momento finale di gioco prevede sempre la collaborazione di tutti i bambini nel riordino del materiale.

Gestione della cura personale

L'insegnante accompagna in fila i bambini in bagno, dove la collaboratrice li assiste e li aiuta. All'esterno l'insegnante gestisce il resto del gruppo facendo rispettare i turni e intrattenendo chi è in attesa.

Tutto il gruppo classe in maniera scaglionata viene accompagnato in bagno prima dello spuntino, prima del pranzo e prima del momento del riposo. Per il resto del tempo scuola le esigenze individuali vengono seguite dal collaboratore scolastico mentre le docenti si occupano del gruppo degli alunni. Durante la giornata scolastica, le insegnanti cercano di responsabilizzare i bambini grandi (5/6 anni) "a fare da soli" consentendo loro, in caso di bisogno, l'uso autonomo del bagno sotto la sorveglianza del collaboratore. Per motivi igienici, laddove i bagni sono condivisi tra maschi e femmine, si dà la precedenza alle femmine.

Per favorire l'autonomia e rendere il bambino indipendente si richiede la collaborazione della famiglia nel vestire i bambini con un abbigliamento pratico (pantaloncini con elastico, tute, scarpe con lo strappo...).

Attraverso il gioco si abitueranno i bambini al lavaggio frequente delle mani e ad avere particolarmente cura della propria igiene personale. I bambini useranno salviette monouso.

I bagni saranno spesso areati e igienizzati.

Spuntino

Lo spuntino verrà consumato in sezione per gruppi fissi avendo cura di areare la stanza. La cooperativa che gestisce la mensa fornirà banane, crackers, biscotti, yogurt, mousse di frutta. Si avrà cura di igienizzare i banchi prima e dopo lo spuntino. I bambini laveranno accuratamente le mani prima e dopo aver mangiato. Non è possibile, per motivi di prevenzione igienico sanitaria, portare da casa alimenti .

Una volta al mese, durante lo spuntino, viene consumata una torta confezionata dal servizio mensa del Comune.

Attività strutturata

I bambini della sezione, potranno essere suddivisi in sottogruppi, di età sia eterogenea che omogenea, per svolgere attività guidate dalle docenti di riferimento durante le ore centrali del mattino nelle quali risulta potenziata la compresenza delle docenti.

Verranno utilizzati spazi destinati esclusivamente al gruppo fisso dei bambini con materiali di facile consumo dedicato. Alcuni laboratori potranno essere usati fissando delle turnazioni fra i gruppi fissi avendo cura di igienizzare lo spazio e gli oggetti alla fine dell'utilizzo. Le esperienze svolte nelle aree esterne (cortile , giardino) saranno anch'esse svolte per gruppi con materiali dedicati. Durante le attività didattiche le insegnanti si avvalgono dell'aiuto del personale ausiliario qualora si renda necessario per svolgere mansioni legate sia alla pulizia dell'ambiente che alla gestione delle autonomie bambini.

Gli alunni in passaggio alla scuola primaria svolgeranno attività ad essi dedicate nel pomeriggio sempre suddivisi in gruppi sezione .

Gestione del momento del pranzo

Il pranzo è un momento significativo sia sul piano della soddisfazione di un bisogno primario, sia per le valenze affettive che il rapporto con il cibo ha , in una situazione di intenso scambio sociale.

Le modalità che il bambino utilizza nel momento del pranzo costituiscono per le insegnanti un' occasione per verificare il livello di inserimento e di accettazione di ciò che la scuola propone.

Pranzare a scuola permette di affrontare cibi diversi e di ampliare la gamma degli alimenti conosciuti, ciò contribuisce e pone le basi per una sana educazione alimentare.

È prevista la fornitura dei pasti dal servizio mensa esterno da parte della Coop Santa Lucia. E' previsto un menù stagionale autorizzato dalla AST, che ad inizio anno viene distribuito regolarmente alle famiglie. Sono previsti menù alternativi per allergie od intolleranze alimentari documentate da un certificato medico o per motivi religiosi.

A tavola ogni bambino, con espedienti piacevoli e rassicuranti, viene invitato ad assaggiare i cibi preparati e presentati nei piatti. L' assistenza durante il pranzo è prestata da una insegnante per sezione che si assicura che i bambini abbiano consumato almeno una portata. La collaboratrice in servizio accompagna al bagno i bambini che hanno necessità durante il momento del pranzo .

Per garantire la consumazione del pasto in sicurezza in ogni plesso sono stati individuati due o più spazi dove gli alunni , sempre suddivisi per sezione consumeranno il pranzo .Il locale /i locali aggiuntivi usati come mensa, se utilizzati in precedenza dai bambini dovranno essere areati prima di iniziare il pranzo e il personale della scuola (Ata o docente) provvederà all'igienizzazione della superficie dei tavoli. Alla fine del pranzo è il personale di cucina che poi penserà a pulizia ed igienizzazione di tutte le zone usate per la mensa. E' previsto un unico turno per il pranzo. Le portate sono servite dal personale della mensa. L'acqua dovrà essere distribuita nella zona mensa dal personale della cucina o dalla docente che dovrà aver cura di igienizzarsi le mani tutte le volte che toccherà la bottiglia/brocca. I bambini non possono versarsi l'acqua da soli e la bottiglia/brocca non deve rimanere sul tavolo dove mangiano i bambini.

Anche per quanto riguarda il pane, i bambini non potranno servirsi da soli. La cuoca distribuirà il pane ad inizio pasto insieme al primo.

Gli alunni utilizzeranno bavaglie monouso e tovaglioli di carta.

Modalità di gestione del momento del riposo

Il riposo è ritenuto un momento importante per recuperare energie necessarie al benessere psico-fisico. La necessità di mantenere gruppi stabili e fissi così come previsto nelle linee guida anti Covid per la scuola infanzia, ha portato alla scelta di far riposare i bambini piccoli e mezzani nella sezione di appartenenza. Non è possibile riunire in un unica stanza del sonno tutti gli alunni del plesso. Non sarà possibile portare da casa oggetti transizionali. Saranno presenti due docenti per sezione grazie alla dotazione aggiuntiva di docenti per emergenza Covid. Una insegnante per sezione si occuperà del riposo dei piccoli e dei mezzani mentre la collega proporrà attività strutturate al gruppo dei bambini in passaggio alla scuola primaria in uno spazio dedicato. L'occorrente per il riposo (lenzuolo sotto e coperto/lenzuolo a seconda della stagione) viene fornito dalla famiglie chiuso in una sacca con indicato il nome del bambino. Le famiglie provvedono periodicamente al lavaggio. Le brandine che saranno nominative verranno preparate prima del riposo e al risveglio la biancheria da letto individuale verrà riposta nel sacco chiuso.

Modalità di utilizzo degli spazi esterni

Tutte le scuole infanzia dell'Istituto Comprensivo sono dotate di spazi esterni più o meno strutturati con giochi adatti ai bambini. Lo spazio esterno viene utilizzato per momenti di gioco libero inteso come momento positivo ed aggregante e anche per svolgere attività progettate e proposte dalle insegnanti.

Per motivi di sicurezza, prima dell'uscita degli alunni il collaboratore scolastico verifica che il cancello del giardino sia chiuso.

La sorveglianza degli alunni è sempre garantita dalla presenza di almeno un docente per sezione mentre, se gli alunni hanno bisogno di rientrare in scuola per servirsi del bagno o per bere, sono seguiti dal Collaboratore Scolastico .

Fin dall'inizio e per tutto l' anno scolastico, le docenti definiscono con gli alunni le regole di utilizzo degli spazi esterni; eventuali comportamenti rischiosi per sé o per gli altri compagni verranno prontamente interrotti dall'intervento dell'insegnante presente.

Secondo le Linee guida di prevenzione sanitaria per la scuola infanzia, tempo permettendo, sono da privilegiarsi giochi ed attività negli spazi scolastici esterni.

Giardino e cortile verranno suddivisi per garantire l'utilizzo esclusivo di un area per ogni gruppo sezione. Ogni zona del giardino dovrà essere attrezzata con giochi ad uso esclusivo. Nel caso si stabiliscano turnazioni in uno stesso spazio, bisognerà provvedere alla pulizia e alla igienizzazione dei giochi prima di poterli usare con un altro gruppo.

Gli spazi esterni verranno utilizzati per l'accoglienza degli alunni nuovi iscritti .

Problemi di aggressività e/o mancato rispetto delle regole del gruppo

La relazione tra i bambini non sempre è di facile gestione da parte delle insegnanti: l'aggressività, l'egocentrismo, l'incapacità di recepire ed interiorizzare regole di convivenza civile, la difficoltà di accettare l'altro col suo punto di vista sono modalità tipiche dell'età, che in certi casi devono essere in qualche modo incanalate.

Nella vita di una comunità come la scuola emergono spesso dinamiche di questo tipo che vanno mediate dall'intervento attento delle insegnanti.

Nel momento in cui fossero presenti all'interno del gruppo bambini con atteggiamenti di un'aggressività tale da disturbare l'andamento scolastico, l'insegnante metterà in atto interventi diretti, volti a garantire sia la tutela psicofisica del soggetto 'problematico' che degli altri e cercherà di attuare interventi di personalizzazione dell'attività ludica puntando su interessi e modalità individuali di gioco.

Se si riterrà necessario, si provvederà ad una sistematica osservazione da parte delle insegnanti. Si richiederà quindi la collaborazione della famiglia tramite un colloquio per un confronto sereno con la finalità di trovare accordi sulle strategie da adottare ed eventualmente richiedere la consulenza degli specialisti.

Assenze per malattia alunni e ritorno in collettività

La preconditione per la presenza a scuola degli alunni è:

- l'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37.5°C anche nei tre giorni precedenti;
- non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni;
- nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19 febbre superiore a 37.5., tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea), faringodinia, dispnea, mialgie, rinorrea/congestione nasale; sintomi più comuni nella popolazione generale: febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o

alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea (ECDC, 31 luglio 2020)., presso il proprio domicilio:

1- l'alunno deve restare a casa.

2- I genitori devono informare il PLS/MMG ed attenersi alle sue indicazioni.

3- I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute;

- nel caso i genitori venissero contattati dal Referente Covid di plesso perché il proprio figlio ha sintomatologia con sintomi comuni di Covid-19 e/o febbre superiore a 37.5, si recheranno a scuola nel più breve tempo possibile o manderanno un delegato per prelevare l'alunno. Nel frattempo si procederà all'isolamento del bambino sintomatico allontanandolo dal gruppo in compagnia del collaboratore scolastico;
- **nel caso i sintomi vengano rilevati a Scuola** : Il genitore accompagna il figlio al punto tampone con modulo di autocertificazione e comunque prende contatti con il proprio PLS.
- In caso di positività accertata al SARS-CoV-2 della propria figlia o del proprio figlio, i genitori dovranno collaborare con il Dirigente scolastico o con il docente, individuato come referente, e con il Dipartimento di prevenzione dell'Azienda sanitaria locale per consentire il monitoraggio basato sul tracciamento dei contatti stretti al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi;
- la riammissione a scuola a seguito di una infezione conclamata di Covid-19 avverrà solo con certificato di tampone negativo;
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare a scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali;
- Nel caso in cui lo studente non venga sottoposto a tampone in quanto la sua sintomatologia non è riconducibile a Covid-19, **il medico curante o il pediatra indicherà alla famiglia le misure di cura e, in base all'evoluzione del quadro clinico, valuterà i tempi per il rientro a scuola. Non è richiesta alcuna certificazione/attestazione per il rientro da parte del pediatra**, ma si darà credito alla famiglia e si valorizzerà la fiducia reciproca alla base del patto di corresponsabilità. **Secondo le indicazioni di Regione Lombardia, la scuola ha facoltà di richiedere una dichiarazione da parte del genitore dei motivi dell'assenza. La richiesta della dichiarazione verrà fatta per qualsiasi motivo di assenza, non solo legato alla salute, e anche per un solo giorno di non frequenza.**

Per contrastare la diffusione della pediculosi si raccomanda alle famiglie di provvedere ad una accurata profilassi attenendosi alle indicazioni dell'AST.

Somministrazione di medicinali

Le insegnanti non sono autorizzate a somministrare medicinali ai bambini tranne in caso di farmaci salvavita. In queste situazioni la famiglia inoltrerà richiesta scritta al Dirigente Scolastico allegando una dichiarazione del pediatra con indicazione del nome del medicinale e della posologia. Il Dirigente Scolastico valuterà la situazione e si pronuncerà in merito.

In caso di risposta affermativa verrà redatto apposito decreto con individuazione da parte del Dirigente della/e persona/e autorizzate alla somministrazione del farmaco.

Il medicinale dovrà essere fornito dalla famiglia con indicazioni di conservazione. La scuola è sollevata da responsabilità in caso di rottura o smarrimento di apparecchi ortodontici o acustici .

Frequenza alunni anticipatori e loro assegnazione ai gruppi

Nel corrente anno scolastico non saranno inseriti alunni anticipatori (nati nel 2018) nelle scuole infanzia di Costa S. Abramo, Corte de' Frati e Pozzaglio . Non sarà possibile accettare alunni anticipatori nella scuola di San Martino per tutto il perdurare dell'emergenza.

Gli alunni anticipatori nel secondo anno di frequenza come di norma permarranno nel gruppo piccoli. Nel caso la famiglia abbia già optato per un futuro anticipo scolastico anche alla scuola primaria, l'alunno verrà inserito nel gruppo dei medi .

Collaborazione scuola /famiglia

Nel rispetto della normativa vigente e consapevoli del fatto che la costruzione di una positiva relazione tra scuola e famiglia basata sulla collaborazione e la fiducia è fondamentale per aiutare la crescita integrale dei bambini e delle bambine, l'accoglienza che la scuola attua nei confronti degli alunni non può non tenere in considerazione anche quella delle rispettive famiglie, infatti il benessere dei bambini dipende anche dal positivo rapporto che si instaura tra scuola e famiglia. Vista la particolare situazione legata all'emergenza sanitaria, le famiglie all'inizio della frequenza scolastica sottoscriveranno il Patto di Corresponsabilità dichiarando l'impegno a rispettare le regole di accesso ai locali scolastici in EMERGENZA CORONAVIRUS e più precisamente ad attenersi al REGOLAMENTO EMERGENZA COVID-19 attivo in tutte le scuole infanzia dell'Istituto Comprensivo. Nel corso dell'anno scolastico valorizzeremo tutte le possibili opportunità finalizzate a favorire lo scambio e la piena collaborazione considerando il fatto che i genitori per tutto il periodo della necessità di tutelare l'utenza dal punto di vista sanitario non potranno accedere ai locali scolastici partecipando ad attività in presenza. Le comunicazioni avverranno telefonicamente, via mail, attraverso il sito di Istituto, sul registro elettronico nuvola e in via sperimentale con l'attivazione di una classrom.

Momenti più strutturati di incontro sono:

Assemblee di inizio anno per tutte le fasce d'età per illustrare la nuova organizzazione per la ripartenza dell'attività scolastica in presenza in modalità on line.

Assemblea di ottobre per l'elezione del/dei genitore/i rappresentante/i (modalità da definire sulla base delle indicazioni del Dirigente scolastico anche in base all'evoluzione dell'epidemia)

Assemblea a gennaio/febbraio a seconda delle indicazioni della circolare Miur sulle iscrizioni , con i genitori dei bambini aventi diritto all'iscrizione nell'anno scolastico successivo (modalità da definire in base all'evoluzione dell'epidemia)

Incontri di intersezione con il rappresentante dei genitori (regolarmente eletto tra i genitori nell'assemblea di ottobre) 4 incontri a scadenza bimensile (in modalità on line piattaforma Meet)

Colloqui individuali: almeno un colloquio per fascia d'età durante l'anno scolastico concordato con i genitori . Inoltre le insegnanti sono disponibili ad effettuare colloqui su richiesta dei genitori e , in casi di particolare necessità , possono richiedere un colloquio alle famiglie al di fuori di quelli stabiliti ad inizio anno scolastico(modalità on line su piattaforma Meet.

Le insegnanti sono attente a casi particolarmente delicati (bambini diversamente abili con particolare gravità, situazioni di affidò, disagio sociale o altre problematiche familiari che possano influire sul benessere degli alunni) per i quali vengono organizzati momenti di colloquio /confronto(on line) più frequenti durante l'a.s. anche con la presenza oltre che dei familiari anche di figure "esperte" (assistenti sociali, neuropsichiatra.).

- *Comunicazioni* via mail .
- *Circolari* pubblicate sul sito dell'Istituto Comprensivo in area famiglie
- *Comunicazioni scritte*.
- *Comunicazioni telefoniche* per urgenze o problemi di salute.

Contributo volontario e assicurazione

Il Consiglio di Istituto, annualmente delibera l'ammontare del contributo scolastico volontario per ciascun alunno, le somme raccolte sono finalizzate all'ampliamento dell'offerta formativa.

Si rammenta che la copertura assicurativa è obbligatoria. Il resto del contributo non è obbligatorio ma volontario e tutto ciò che sarà raccolto resterà alle rispettive sezioni di scuola infanzia per acquistare materiale per la realizzazione delle attività previste dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Nel caso in cui un nucleo familiare abbia già provveduto ad assicurare il proprio figlio con una copertura infortuni e responsabilità civile, è tenuto a comunicare tutti i dati necessari per iscritto alla Segreteria Amministrativa di Via Ubaldo Ferrari, 10 .